



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
**ENRICO FERMI**  
SIRACUSA



**PIANO DI EVACUAZIONE**  
**E**  
**NORME COMPORTAMENTALI**

**CORSO DIURNO**  
**e**  
**SERALE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof. Antonio Ferrarini)**



Revisione marzo 2024

## Anno Scolastico 2023-2024

### **UN PIANO DI EVACUAZIONE PER LA TUA SCUOLA**

In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio,...) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un'alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati,...) le vittime ed i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al **PANICO**.

Per **PANICO** s'intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'**attenzione**, la **capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello** e la **facoltà di ragionamento**; ha, inoltre, due spontanee manifestazioni che se non controllate costituiscono di per sé un elemento di grave pericolo:

- istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale ( invocazione di aiuto, grida, atti di disperazione,...);
- istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri con spinte, corse in avanti ed affermazione dei posti conquistati verso la via della salvezza.



**Risultato:** tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente, di portarsi in salvo all'esterno. Al fine di evitare o ridurre questo dannoso fenomeno, risulta utile progettare e realizzare per la tua scuola un **“piano di evacuazione”** che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali di cui abbiamo parlato e a ridurre i rischi che può creare uno stato di emergenza. Quando si manifesta una situazione di pericolo o avverti un segnale d'allarme è facile, se non adeguatamente preparato, che sia tu che i tuoi compagni usciate disordinatamente dalla classe e, con uguale disordine e confusione, cerchiate di raggiungere l'uscita di sicurezza più vicina per fuggire. Abbiamo già classificato questo comportamento come il meno efficace, anche se non è dovuto ad una precisa volontà bensì ad una condizione di panico, per affrontare una situazione di pericolo; dobbiamo, pertanto, “programmare”, questo nostro comportamento sulla base delle informazioni acquisite nella perlustrazione della scuola. Nella nostra scuola il segnale di allarme è scandito da un **suono breve della sirena seguito da un suono prolungato allarme terremoto - unico suono della sirena della durata di circa 30 secondi Allarme Incendio – Alluvione – inquinamento Atmosferico - Cimico**, che verrà azionata dal Preside e/o dal suo Vice.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
**ENRICO FERMI**  
SIRACUSA



Non appena udito il segnale d'allarme **suono breve della sirena** seguito da un suono prolungato **allarme terremoto** - unico suono della sirena della durata di circa 30 secondi **Allarme Incendio – Alluvione – inquinamento Atmosferico - Cimico** dovrai adottare il seguente comportamento:

1. **INTERROMPI IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ;**
2. **TRALASCIA IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI ( LIBRI, ZAINI, GIACCONI,...)**
3. **METTITI IN FILA EVITANDO IL VOCIARE CONFUSO, GRIDA E RICHIAMI;**
4. **RIMANI UNITO AI TUOI COMPAGNI SEGUENDO, IN MODO ORDINATO, CHI TI PRECEDE.**
5. **CAMMINA IN MODO SOLLECITO, SENZA CORSE NON PREORDINATE E SENZA SPINGERE I COMPAGNI;**
6. **NEL CASO DI CONTRATTEMPI DI QUALSIASI GENERE ATTIENITI STRETTAMENTE A QUANTO ORDINATO DALL'INSEGNANTE.**

**DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI I SEGUENTI INCARICHI**

- 2 ragazzi serra-fila, con l'incarico di chiudere la porta dell'aula e del controllo che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;**
- 2 ragazzi apri-fila, con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;**
- 2 ragazzi con l'incarico di aiutare eventuali disabili ed abbandonare l'aula, e a raggiungere il punto di raccolta.**



Per garantire lo svolgimento dell'evacuazione in condizioni di maggior sicurezza è necessario controllare che siano garantite le seguenti condizioni ( *PREVENZIONE* ):

- i banchi e la cattedra devono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
- tutte le porte siano apribili con tranquillità e senza impedimenti;
- i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, siano sgombri da impedimenti (materiale vario come sedie, pacchi,...) che ostacolino l'esodo.

**Se riscontri qualcuna di queste carenze, o altre che ritieni importanti, segnalale immediatamente al tuo insegnante oppure all'Ufficio Tecnico.**

**ALL'INTERNO DELLA PORTA DELLA TUA CLASSE DOVRANNO ESSERE**

**APPESE:**

- la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- un estratto delle istruzioni di sicurezza come quello che segue:



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
**ENRICO FERMI**  
SIRACUSA



## ISTRUZIONI DI SICUREZZA

### Al segnale d'allarme:

- *lasciate tutti gli oggetti personali*
- *incolonnatevi uno dietro l'altro..... ( apri – fila )*
- *non aprite le finestre*
- *seguite le vie di fuga indicate, anche dai colori*
- *non usate l'ascensore*
- *raggiungete il punto di raccolta assegnato*
- *mantenete la calma*

Una volta raggiunto il luogo di ritrovo all'esterno dell'edificio, Balza Acradina, l'insegnante farà l'appello per controllare che i suoi allievi siano tutti in salvo.

### SE CI SONO DISABILI:

Le persone con difficoltà di deambulazione in genere possono essere aiutati da 2-3 compagni di classe individuati tra i più idonei, e fatti uscire appena i corridoi sono liberi.

### SE VI E' UN INFORTUNATO:

In caso di infortuni improvvisi occorre segnalare subito il fatto, con la accortezza di non lasciare mai solo un infortunato.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
**ENRICO FERMI**  
SIRACUSA



**DURANTE LE FASI DI EMERGENZA E' VIETATO:**

- **FARE USO DI ASCENSORI**
- **USARE IL TELEFONO**
- **ATTARDARSI A RACCOGLIERE EFFETTI PERSONALI IN CLASSE, NEL CORRIDOIO O NEGLI SPOGLIATOI**
- **SCENDERE LE SCALE DI CORSA**
- **RIENTRARE NEI LOCALI**
- **MARCIARE CONTRO CORRENTE**
- **FERMARSÌ NEI PUNTI DI TRANSITO**
- **ALLONTANARSI CON L'AUTO, MOTO O CON QUALSIASI ALTRO MEZZO CHE POSSA INTRALCIARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI**

La buona riuscita dell'evacuazione, oltre alle persone addette alla sicurezza, si deve anche alle persone presenti nell'edificio.

**IN CASO DI INCENDIO**

- se è scoppiato in classe, uscite subito chiudendo la porta;
- se è fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili scale e corridoi, restate in classe e chiudete la porta, cercando di sigillare le fessure della stessa con panni e stracci, possibilmente bagnati. Aprite le finestre, e senza esporvi troppo, chiedete soccorso;
- se il fumo non vi fa respirare, filtrate l'aria con fazzoletto possibilmente bagnato, sdraiandovi per terra, il fumo tende a salire verso l'alto.



## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO – CHIMICO**

In caso di inquinamento atmosferico chimico, saranno le autorità competenti (V.V.F.F., C.C. ecc.) ad impartirvi le norme comportamentali in merito.

Qualora l'ordine sia di rimanere al chiuso, cercate di sigillare con nastro adesivo porte e finestre e portatevi ai piani bassi dell'edificio e nei più interni.

## **IN CASO DI ALLUVIONE**

In caso di esondazione e alluvioni che vi sorprendono a scuola è opportuno cercare di salire ai piani più alti, in attesa di soccorsi.

In tutte le altre occasioni di emergenza (ad esempio segnalazione di esplosivi, ecc.) è il capo di Istituto a predisporre la totale o parziale evacuazione dell'edificio.

Quando è necessario evacuare, ricordate che la nostra scuola è munita di più vie di uscita ed è divisa per settori.



### **NORME PER L'ABBANDONO DELL'EDIFICIO**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione ( **suono breve della sirena seguito da un suono prolungato allarme terremoto - unico suono della sirena della durata di circa 30 secondi Allarme Incendio – Alluvione – inquinamento Atmosferico - Cimico** le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma. Quest'ultima affermazione può sembrare paradossale, ma se si pensa che, visto quanto stabilito dalla recente normativa di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, l'uscita di sicurezza più vicina è ad una distanza massima di 60 metri dalla porta dell'aula e che normalmente il numero massimo di piani è pari a tre, si comprende che il tempo necessario per coprire tale distanza, uscendo dall'aula, è ridotto anche camminando lentamente.

- ◆ Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, **è comprensibile che la soluzione del problema consista nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi.**
- ◆ Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo. L'insegnante prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.
- ◆ Gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana e tenendosi per mano, o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.



- ◆ Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.
- ◆ Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà.
- ◆ Il personale non docente provvederà:
  - a disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico);
  - a controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (in particolare: servizi igienici, spogliatoi, laboratori, ecc);
  - a presidiare le uscite sulla pubblica via (personale designato a tale compito);
  - ad interrompere il traffico per consentire agli alunni l'attraversamento della pubblica via;
  - ad attivare, ove necessario, estintori e/o idranti.
- ◆ Una volta raggiunta la zona di raccolta, **Balza Acradina** per il diurno, **Cortile** interno lato nord per il serare, il docente farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. **Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del registro.**



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
**ENRICO FERMI**  
SIRACUSA



**Il punto di raccolta previsto**

è

# **LA BALZA ACRADINA**

